FAD FOFI

FONDAZIONE FRANCESCO CANNAVÒ

CORSO FAD ECM E-LEARNING CON TUTORAGGIO

LA RETE DEI FARMACISTI A SUPPORTO DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

"Progetto mimosa"



ON LINE

dal 25.11.2026 al 24.11.2027

RAZIONALE SCIENTIFICO

La violenza contro le donne rappresenta un problema prioritario di sanità pubblica, con rilevanti implicazioni epidemiologiche, cliniche, psicologiche, sociali ed economiche. L'Organizzazione Mondiale della Sanità riconosce la violenza di genere come una delle principali cause di morbosità evitabile nelle donne, associata a un aumento significativo di patologie acute e croniche, disturbi psichici, comportamenti a rischio, riduzione della qualità della vita e incremento dell'utilizzo dei servizi sanitari.
In Italia, i dati epidemiologici evidenziano una diffusione strutturale del fenomeno, spesso sommersa e sottostimata, che interessa trasversalmente tutte le fasce d'età, i contesti socio-economici e i livelli di istruzione. La violenza domestica, la violenza psicologica, lo stalking e le forme di controllo coercitivo producono effetti diretti sulla salute fisica (traumatismi, dolore cronico, disturbi ginecologici, gastrointestinali, cardiovascolari), sulla salute mentale (ansia, depressione, disturbo post-traumatico da stress, ideazione suicidaria) e sulla salute riproduttiva, con ricadute significative anche sulla genitorialità e sullo sviluppo psicofisico dei minori esposti a violenza assistita.
Il corso si inserisce nel quadro delle iniziative promosse in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani con il Ministero per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, finalizzato alla formazione ECM dei farmacisti sul contrasto alla violenza di genere. Tale percorso risponde agli indirizzi nazionali e internazionali che riconoscono agli operatori sanitari un ruolo cruciale nella prevenzione secondaria, nell'intercettazione precoce dei segnali di abuso, nell'orientamento ai servizi e nella presa in carico integrata delle vittime.
La farmacia di comunità rappresenta uno dei presìdi sanitari più capillari e accessibili del Servizio Sanitario Nazionale. In questo contesto, il farmacista è frequentemente un professionista di primo contatto, capace di intercettare situazioni di vulnerabilità che non giungono immediatamente all'attenzione dei servizi specialistici. La relazione fiduciaria, la prossimità territoriale e la continuità dell'accesso rendono la farmacia un setting privilegiato per l'individuazione di indicatori clinici, comportamentali ed emozionali compatibili con esperienze di violenza.
Il Progetto Mimosa si fonda su un approccio evidence-based e multidisciplinare, che integra competenze sanitarie, psicologiche, sociali e giuridiche, con l'obiettivo di fornire ai farmacisti strumenti teorici e operativi per un intervento appropriato, responsabile e conforme alle buone pratiche clinico-assistenziali. L'intervento del farmacista non si configura come atto diagnostico o terapeutico in senso stretto, ma come funzione di ascolto qualificato, riconoscimento del rischio, orientamento e attivazione della rete di protezione, nel rispetto dei principi deontologici, della riservatezza e della normativa vigente.

Il percorso formativo approfondirà in modo sistematico:

- **Epidemiologia della violenza di genere,** con analisi dei principali determinanti socioculturali, dei fattori di rischio individuali e contestuali e delle dinamiche relazionali che caratterizzano il ciclo della violenza;
- **Impatto sulla salute delle donne,** con particolare riferimento alle conseguenze fisiche, psicologiche e psicosomatiche a breve, medio e lungo termine, nonché agli effetti sull'aderenza terapeutica e sull'accesso ai servizi sanitari;
- **Indicatori clinici e comportamentali della violenza,** inclusi segni fisici ricorrenti, sintomatologia ansioso-depressiva, disturbi del sonno, somatizzazioni, pattern di accesso ripetuto ai servizi, isolamento sociale, ipervigilanza, nonché l'analisi delle caratteristiche tipiche del comportamento del maltrattante;

RAZIONALE SCIENTIFICO

- **Codice Rosa,** non solo percorso clinico ma vero e proprio modello operativo di sanità pubblica, nato e cresciuto per contrastare la violenza contro le donne ed i crimini di odio. Ripercorrendo una storia sul campo lunga 18 anni, la narrazione si concentrerà sul valore imprescindibile del lavoro di squadra e dell'integrazione multiprofessionale. In questa complessa rete di protezione, verrà esplorato anche il ruolo storico e insostituibile di farmaciste e farmacisti: veri e propri avamposti sul territorio capaci di cogliere e accogliere i segnali talora deboli e di generare collegamenti virtuosi e utili con altri enti e istituzioni in particolare con i centri antiviolenza, rappresentando un importante e decisivo nodo di fiducia. Il loro intervento e la loro vicinanza offrono la possibilità di rompere la profonda solitudine delle vittime, aiutando a iniziare un concreto iter di libertà.
- Il punto di vista delle **forze dell'ordine**, ed in particolare della **Polizia di Stato** specializzata nell'individuazione e gestione dei casi di violenza sia di natura fisica sia di tipo informatico legato anche all'utilizzo dei social network renderà un quadro completo della rete di aiuto presente sul territorio.
- la **presentazione del Progetto Mimosa** nella sua rinnovata configurazione operativa e grafica, e dell'**app Freebees**, sviluppata dall'Associazione Farmaciste Insieme come strumento digitale di supporto, informazione e orientamento per le donne vittime di violenza;
- il **quadro normativo di riferimento** in materia di violenza domestica e di genere, con approfondimento sulle responsabilità professionali, sugli obblighi e sulle modalità di segnalazione, sulla tutela della riservatezza e sulla collaborazione con l'autorità giudiziaria, nonché sul ruolo dei Centri Antiviolenza e dei servizi sociosanitari territoriali;
- il **ruolo degli operatori sanitari e dei farmacisti** come primo punto di contatto dopo l'escalation della violenza, con analisi delle barriere individuali, organizzative e culturali (stereotipi, pregiudizi, minimizzazione del rischio), delle competenze comunicative necessarie e delle tecniche di colloquio basate sull'ascolto empatico, sulla validazione dell'esperienza della donna e sull'uso di domande appropriate e non giudicanti;
- **l'importanza del lavoro di rete** multiprofessionale, quale elemento essenziale per garantire continuità assistenziale, protezione e accesso ai percorsi di tutela, attraverso l'integrazione tra farmacia, servizi sanitari, servizi sociali, Centri Antiviolenza, forze dell'ordine e sistema giudiziario;
- la discussione di **casi reali** emersi nel contesto delle farmacie aderenti al Progetto Mimosa, come strumento di formazione pratica, riflessione critica e condivisione di buone pratiche.Il corso si propone di rafforzare il ruolo del farmacista quale professionista sanitario di prossimità, capace di coniugare competenza scientifica, responsabilità etica e sensibilità relazionale, contribuendo in modo concreto alla prevenzione della violenza di genere, alla tutela dei diritti fondamentali delle donne e alla costruzione di una rete territoriale integrata per la salute, la sicurezza e la dignità della persona

RAZIONALE SCIENTIFICO

- **Progetto Mimosa Lombardia**, la sperimentazione territoriale finalizzata a dare concreta attuazione al protocollo nazionale per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne, valorizzando la farmacia come presidio sanitario e sociale di prossimità. La Lombardia è un territorio pilota nel quale sviluppare e sperimentare un modello strutturato di ascolto, informazione e orientamento, costruito attorno alla farmacia quale presidio sanitario e sociale di prossimità e, allo stesso tempo, fortemente integrato con la rete territoriale dei servizi. Qui è stato sviluppato un modello basato sulla formazione dei farmacisti, sull'ascolto discreto e non giudicante e sull'orientamento verso i servizi competenti. Il farmacista non si sostituisce ai centri antiviolenza né assume funzioni di presa in carico specialistica, ma può rappresentare una sentinella del territorio, capace di cogliere segnali di fragilità, offrire informazioni corrette e facilitare il contatto con la rete di aiuto. Elemento qualificante del progetto è Insieme lab – Board delle reti territoriali, spazio permanente di confronto e collaborazione tra professioni sanitarie, istituzioni, associazioni, terzo settore e altre realtà della società civile. Il board consente di mettere in relazione competenze diverse, condividere buone pratiche e rafforzare il collegamento tra la farmacia e i servizi specialistici. Insieme lab è un organismo di accompagnamento al progetto e il luogo nel quale la rete prende concretamente forma: uno spazio nel quale condividere esperienze, individuare criticità, sviluppare buone pratiche e costruire modelli di collaborazione tra i diversi attori coinvolti. L'esperienza lombarda si propone così come laboratorio operativo e modello potenzialmente replicabile, utile a definire strumenti, percorsi formativi e modalità di collaborazione trasferibili anche ad altre regioni, rafforzando il ruolo della farmacia come possibile primo punto di ascolto e accesso alla rete di tutela.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

PRESENTAZIONE
Dott. Andrea Mandelli, Presidente FOFI

INTRODUZIONE
On. Eugenia Maria Roccella, Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità

RELAZIONI
Modulo 1 - EVOLUZIONE NORMATIVA E NORME ATTUALI, RACCOMANDAZIONI DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI
Dott. Valerio De Gioia

Modulo 2 - LE CONSEGUENZE DELLA VIOLENZA, I BISOGNI DELLE DONNE E LE RICHIESTE DI AIUTO IL FARMACISTA E LA RELAZIONE CON LA DONNA VITTIMA DI VIOLENZA
Dott.ssa Francesca Ghezzi Confalonieri

Modulo 3 - CODICE ROSA: MODELLO OPERATIVO IN SANITA' PUBBLICA PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E CRIMINI DI ODIO. 18 ANNI DI LAVORO DI SQUADRA E IL RUOLO STRATEGICO DI FARMAISTE E FARMACISTI
Prof.ssa Vittoria Doretti, Dott.ssa Falorni Susanna, Dott. Pagliara Claudio

Modulo 4 - SINERGIE SUL TERRITORIO: STRATEGIE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE NELL'ATTIVITA' DI POLIZIA
Dott.ssa Pamela Franconieri, Dott.ssa Michela Sambuchi

Modulo 5 - PRESENTAZIONE PROGETTO MIMOSA E APP FREEBEES
Dott.ssa Angela Margiotta

Modulo 6 - CASI REALI – RACCONTI DAL TERRITORIO
Dott.ssa Anna Olivetti

Modulo 7 - PROGETTO LOMBARDIA
Dott.ssa Clara Mottinelli

RESPONSABILI SCIENTIFICI E TUTOR
Dott.ssa Anna Olivetti
Farmacista, Presidente Ordine Farmacisti Gorizia

DOCENTI
Dott. Valerio de Gioia - Magistrato, Consigliere della Corte di Appello di Roma

Dott.ssa Francesca Ghezzi Confalonieri - Psicologa Psicoterapeuta, Associazione Progetto Psiche

Dott.ssa Vittoria Doretti - Esperta CTS Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e la violenza di genere – Presidenza del Consiglio dei Ministri DPO. Ufficiale O.M.R.I. Responsabile Rete Regionale Codice Rosa – Regione Toscana

Dott.ssa Susanna Falorni - Direttore U.O.C. Pediatria e Neonatologia e Pronto Soccorso Pediatrico Ospedale Misericordia, Grosseto; membro cabina strategica del Codice Rosa e responsabile del Codice Rosa per il Dipartimento Materno Infantile Azienda Asl Toscana sudest

Dott. Claudio Pagliara - Direttore U.O.S.D. Codice Rosa Salute e Medicina di Genere, Azienda Usl Toscana Sud Est

Dott.ssa Angela Margiotta - Presidente Associazione Farmaciste Insieme, farmacista territoriale

Dott.ssa Anna Olivetti - Farmacista, Presidente Ordine Farmacisti Gorizia

Dott.ssa Clara Mottinelli - Farmacista, Tesoriere Federfarma Nazionale, Presidente Federfarma Brescia

Dott.ssa Pamela Franconieri - Vice Questore Polizia di Stato – Servizio Centrale Operativo

Dott.ssa Michela Sambuchi - Vice Questore Polizia di Stato – Centro Operativo per la sicurezza cibernetica Friuli-Venezia Giulia

INDICAZIONI PER LA FRUIZIONE DEL CORSO

REGISTRAZIONE E ACCESSO

La registrazione e accesso al corso potranno essere effettuate collegandosi al seguente link: **https://fadfofi.com**

ISTRUZIONI

- Cliccare su ACCEDI ALL'AREA FORMATIVA
- In caso di prima registrazione, cliccare sul link REGISTRATI
- In caso di utente già registrato sulla precedente versione della piattaforma:
  - Inserire l'indirizzo mail utilizzato per la registrazione sia nel campo username che nel campo password
  - Il sistema invierà una mail con un link per la conferma di registrazione e l'impostazione di una nuova password
- Una volta effettuata la registrazione, potrà accedere alla scheda Catalogo Corsi per finalizzare l'iscrizione. Prima dell'accesso al corso il sistema chiederà di verificare i dati e compilare quelli mancanti.
- Ai successivi accessi, sarà sufficiente identificarsi con mail e password e troverà il corso disponibile fino al 24 novembre 2027

HELPDESK

Per eventuali problematiche di accesso, potrà contattare l'help desk via mail alla casella attiva: **assistenza@fadfofi.it**

ECM (Educazione Continua in Medicina) Codice ECM: 3836-502153

FOFI - Federazione Ordini Farmacisti Italiani (Provider standard n° 3836) ha inserito nel programma formativo 2026 l'evento **"LA RETE DEI FARMACISTI A SUPPORTO DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA - PROGETTO MIMOSA"**

- Crediti ECM: **9**
- Professione: Farmacista
- Discipline accreditate: Farmacista pubblico del SSN; Farmacista territoriale; Farmacista di altro settore

Il **rilascio della certificazione dei crediti** è subordinato alla fruizione dell'intera durata del corso, al **superamento del test di valutazione** apprendimento con almeno il 75% di risposte corrette e alla **compilazione del questionario di gradimento** (entrambi compilabili in piattaforma FAD).

Obiettivo formativo: 22 - Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio-assistenziali)

Provider

Federazione Ordini Farmacisti Italiani
www.fofi.it
Via Palestro , 75 Roma
Tel. 06 4450361

Partner Scientifico

Fondazione Francesco Cannavò
www.fondazionefrancescocannavo.it
Via Palestro , 75 Roma
Tel. 06 69265856